



COMUNE DI BERBENNO DI VALTELLINA
PROVINCIA DI SONDRIO

ORIGINALE

Cod. n.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. di Prot.

N. **20** Reg. Delib.

OGGETTO: EVENTUALI COMUNICAZIONI DEL SINDACO, MOZIONI, INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE.

L'anno duemiladieci addì ventotto del mese di giugno alle ore 20.30 nella sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

RISULTANO:

	Pres.	Ass.
BONGIOLATTI PIER LUIGI SINDACO	si	
DEL DOSSO DONATO	si	
BERTOLATTI SILVIA		si
GUSMERINI MATTEO	si	
BRICALLI GIANNI	si	
SCARAFONI GIANNI	si	
BONGIOLATTI GIANCARLO	si	
SALA ORAZIO	si	
DEL DOSSO TIZIANO	si	
MANNI VALTER	si	
BARONA MARCO	si	
ROSSI VINCENZO	si	
CATELOTTI SILVANA	si	
BERTINI SILVIA	si	
FUMASONI VALERIO	si	
MAINETTI VITTORIO	si	
SPAGNOLATTI LUCA MICHEL		si

15 2

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Rina CERRI

OGGETTO: EVENTUALI COMUNICAZIONI DEL SINDACO, INTERROGAZIONI, MOZIONI ED INTERPELLANZE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il **Sindaco** ricorda che in data 20 aprile è pervenuta un'interrogazione a firma del Consigliere Signor **Fumasoni Valerio** in merito allo stato di attuazione del P.G.T. e passa la parola allo stesso che ne dà lettura in aula; pertanto il documento si allega alla presente per farne parte integrante;

Al termine il **Sindaco** risponde come di seguito trascritto:

“Questa amministrazione non è rimasta inerte per quanto riguarda la stato di attuazione del P.G.T., essendosi premurata da subito, dopo il suo insediamento, di esaminare la documentazione prodotta dal professionista incaricato.

Documentazione consegnata dal professionista quando il Comune era commissariato e mancava quindi una valutazione politica, oltre che tecnica; abbiamo dovuto quindi ricostruire con i tecnici tutto il lavoro svolto dall'amministrazione precedente.

Alla luce di quanto emerso dall'analisi della documentazione, è stato deciso di rinnovare l'incarico allo Studio Maspes, rivedendo il contratto in essere in quanto carente di alcuni documenti che riteniamo importanti per un approfondita valutazione delle possibilità di sviluppo sostenibile del nostro territorio.

Si è quindi reso necessario reperire le risorse economiche per integrare il disciplinare che è stato definito.

Per consentire il proseguo della stesura del P.G.T. abbiamo ritenuto di conferire un incarico per la stesura del piano commerciale, tenuto conto che di questo documento il Comune avrebbe dovuto essere dotato a prescindere dal P.G.T..

Si è provveduto, inoltre, a dare incarico al geologo per l'aggiornamento della relazione geologica, geotecnica e geosismica, considerato che questo è un altro documento che fa parte integrante del P.G.T..

Durante l'analisi si è evidenziato un problema che richiedeva la soluzione tramite un valangologo, che è stato incaricato.

Abbiamo ritenuto, inoltre, di riaprire i termini per la presentazione delle istanze per evitare confusione nella collettività, e chiarire la nostra disponibilità nei confronti della popolazione.

Considerato che sono pervenute ulteriori istanze, che è stata istituita la Commissione, che si ritiene quindi di fare un confronto con le proposte che saranno presentate in Commissione, si ritiene di rimandare la presentazione delle linee guida del P.G.T.”.

Interviene il Consigliere Signor **Fumasoni Valerio** che prende atto della conferma dell'incarico allo Studio Maspes e degli ulteriori approfondimenti, ma chiede di sapere in che termini si è provveduto ad integrare il disciplinare del professionista;

Il **Sindaco** precisa che è stato incluso il Piano Cimiteriale, prima non contemplato, necessario per il P.G.T., mentre il Consigliere Signor **Scarafoni Gianni** ricorda che si è provveduto anche all'aggiornamento cartografico dei confini, e all'incarico per la stesura del Piano del commercio;

Interviene il Consigliere Signora **Bertini Silvia** che evidenzia la rapidità della stesura del Piano del Commercio, avendo previsto che lo stesso sia consegnato entro 18 giorni dall'incarico per un compenso di cinque mila euro;

Il Consigliere Signor **Fumasoni Valerio**, presa la parola, dichiara che si aspettava l'illustrazione delle linee guida almeno per la zona artigianale piuttosto che per i Piani Attuativi;

Il **Sindaco** ribadisce quanto sopra e passa la parola al Consigliere Signora **Bertini Silvia** per la lettura delle due note pervenute in data 24 giugno;

Il Consigliere Signora **Bertini Silvia** legge la nota protocollata al n. 3747, relativa all'immobile ubicato nella Frazione di Pedemonte, che si allega alla presente, e spiega che è uno spreco di potenzialità lasciare vuoto l'immobile che oltre tutto si deteriora, anziché usarlo per fini sociali; sottolinea inoltre che nella Frazione vi è la necessità di un ambulatorio medico, come in passato;

L'Assessore Signor **Sala Orazio** risponde precisando che i locali ubicati nell'immobile di Pedemonte non sono più utilizzati in quanto il medico che svolgeva il servizio ha cessato l'attività e il Comune non ha più obiettori di coscienza, per cui si ritiene di destinarlo ad alloggio di riserva da utilizzare in caso di necessità urgenti che potrebbero verificarsi per calamità, sfratti, sostegno sociale a nuclei in difficoltà; precisa che al riguardo è stata adottata una delibera dalla Giunta Comunale;

Il Consigliere Signora **Bertini Silvia** ricorda l'ammontare delle spese condominiali pagate ogni anno all'Aler che potrebbero essere impiegate per scopi sociali;

Il Sindaco invita il Consigliere Signora **Bertini Silvia** a dare lettura della seconda nota protocollata agli atti al n. 3748, che si allega alla presente, relativa ai goccioni di acqua;

Il Consigliere Signora **Bertini Silvia** al termine della lettura chiede perché si debbano spendere mille euro all'anno e per giunta per acquistare acqua dalla Regione Emilia in un momento in cui, a livello provinciale, è in corso una campagna a sostegno e difesa delle acque del territorio;

L'Assessore Signor **Manni Valter** precisa che la fornitura dei goccioni di acqua è in corso dal 1999 in quanto, come riferito dall'allora Sindaco, si erano verificati problemi di potabilità dell'acqua, ripetutisi anche negli anni successivi, soprattutto nel periodo estivo; quindi per dare conforto sia agli uffici che agli utenti che si recano in Comune si è ritenuto di effettuare la fornitura e noleggiare il distributore che eroga acqua fresca; precisa che i costi sostenuti dal 2002 al 2009 si aggirano mediamente intorno ad € 400,00 annui;

Il Consigliere Signora **Bertini Silvia** ribadisce che la determina impegna € 1.000,00 per l'anno 2010 e dichiara che presso l'Ente per cui lavora non esiste un servizio simile, gratuito, per i dipendenti; afferma che presumibilmente l'acqua sia utilizzata dai dipendenti e non dagli utenti; chiede quindi per quale motivo gli stessi non l'acquistano;

Interviene il Capogruppo Signor **Gusmerini Matteo** per far rilevare che anche l'acqua fornita ai Consiglieri Comunali durante le sedute consiliari è gratuita.

Non essendovi ulteriori interrogazioni e comunicazioni si passa al successivo punto all'ordine del giorno.